



CAMERA DI COMMERCIO
COSENZA

Bando per adozione attestazioni SOA

Dotazione

€ 50.000

Importo

Voucher da € 5.000

Scadenze

dal 04.03.2021 al 30.06.2021

Spese
Ammissibili

- Spese per la realizzazione e l'implementazione dei sistemi di qualità riconducibili all'attestazione SOA;
- spese di assistenza per l'attuazione di sistemi di gestione in conformità alle norme sulla normativa SOA;
- spese di formazione del personale sostenute nell'ambito di attuazione di sistemi di gestione in conformità alle normative SOA;
- software appositi dedicati ai sistemi di gestione SOA.



CAMERA DI COMMERCIO
COSENZA

BANDO

**PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI DIRETTI ALLE
IMPRESE PER ADOZIONE ATTESTAZIONI SOA**

I EDIZIONE

BANDO

PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI DIRETTI ALLE IMPRESE PER ADOZIONE ATTESTAZIONI SOA

I EDIZIONE

Approvato con delibera di Giunta camerale

n. 11 del 22/02/2021



Articolo 1 – Finalità

1. La Camera di Commercio di Cosenza allo scopo di incentivare interventi per l'introduzione del sistema di certificazione SOA, rinnova il proprio sostegno alle imprese, attraverso la concessione di contributi alle imprese del settore costruzioni della provincia di Cosenza, secondo le modalità previste dal presente bando
2. L'iniziativa si inquadra nelle competenze di tutela del consumo e del lavoro, valorizzazione della qualità, di pertinenza dell'ente camerale ai sensi della Legge 580/93 e s.m.i. da ultimo D.lgvo 219/2016.
3. La Camera di commercio di Cosenza promuove il presente bando attraverso il Comitato di tutela del consumo e del Lavoro, costituito al suo interno.

Articolo 2 – Misura del contributo

1. La Camera di Commercio di Cosenza riconosce a ciascuna impresa un contributo pari al 50% delle spese ammissibili in base all'art. 3 del presente bando, fino ad un massimo di Euro 5.000,00 (cinquemila euro). Tale contributo è maggiorato al 60% nel caso di Imprenditore (ditta individuale) oppure di socio (nel caso di società) diversamente abile (portatore di handicap così come definito dall'art.3 della legge n°104 del 5 febbraio 1992.
2. Alle imprese in possesso del rating di legalità¹ verrà riconosciuta una premialità di Euro 250,00 e nel rispetto dei pertinenti massimali *de minimis*.
3. I contributi saranno concessi ai concorrenti secondo la graduatoria finale stilata ed approvata secondo le prescrizioni del presente bando fino all'esaurimento del fondo di Euro 50.000,00 (cinquantamila euro).
4. Il contributo sarà erogato al netto delle ritenute previste dalla normativa fiscale vigente.

Articolo 3 – Soggetti Ammessi

1. Sono ammesse ai benefici del presente bando le imprese, aventi la sede legale e l'unità locale iscritta nel registro Imprese della provincia di Cosenza, appartenenti a tutti i settori del comparto costruzioni che siano in possesso dei requisiti previsti dalla normativa europea sul "de minimis" che abbiano le seguenti caratteristiche:

1.1. abbiano la sede legale e operativa iscritta al Registro delle Imprese della Camera di commercio di Cosenza;

1.1. abbiano effettuato la denuncia o la segnalazione certificata di inizio attività al Registro delle Imprese alla data di presentazione della domanda di contributo (a tale fine farà fede l'indicazione contenuta nella visura del registro imprese);

1.2. siano in regola con il pagamento del diritto annuale.

¹ Decreto-legge 1/2012 (Art. 5 ter - Rating di legalità delle imprese) modificato dal Decreto legge 29/2012 e convertito, con modificazioni, dalla Legge 62/2012.



Qualora l'impresa nel corso del procedimento istruttorio risulti non in regola con il pagamento del diritto annuale, non potendone avere consapevolezza (ad esempio perché risulta debitrice di importi relativi a cd minimi a ruolo) potrà regolarizzare la sua posizione, pena l'inammissibilità della domanda, entro 7 gg lavorativi dalla richiesta che sarà inoltrata dall'Ufficio a mezzo posta elettronica all'indirizzo (o gli indirizzi) indicati sulla domanda telematica di contributo. Per gli indirizzi di Posta Elettronica Certificata si consiglia l'abilitazione alla ricezione da caselle di posta tradizionale.

Ad ogni buon fine, al fine di velocizzare il procedimento istruttorio, si raccomanda di verificare la propria posizione col pagamento del diritto annuale, prima di presentare la domanda, presso l'Ufficio 7 – Sportelli Polifunzionali della Camera di commercio.

1.3. siano in possesso di regolarità contributiva (DURC), in ogni fase del procedimento, con possibilità di sanare entro un termine fissato dal RUP qualora, risultati regolari nella fase della concessione, non lo siano nelle fasi successive;

1.4. non sussistano cause di divieto, di decadenza, di sospensione previste dall'art. 67 D.lgs. 6 settembre 2011, n.159 (Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia) a carico dei legali rappresentanti, amministratori (con o senza poteri di rappresentanza) e soci;

1.5. non siano in stato di difficoltà, ai sensi dell'art. 2, punto 18 del Regolamento 651/2014/UE della Commissione europea.

1.6. non abbiano pendenze in corso con la Camera di commercio di Cosenza.

Ai fini del presente bando si considera "pendenza in corso" qualsiasi debito- diverso da quello da diritto annuale - nei confronti della Camera di Commercio di Cosenza e/o della sua Azienda Speciale PromoCosenza, certo nella sua esistenza, determinato nel suo importo, notificato e/o contestato al debitore, scaduto e non pagato nella giusta misura.

Qualora l'impresa nel corso del procedimento istruttorio risulti avere "pendenze in corso", di cui non poteva avere consapevolezza, dovrà regolarizzare la sua posizione, pena l'inammissibilità della domanda, entro 7 gg lavorativi dalla richiesta che sarà inoltrata dall'Ufficio a mezzo posta elettronica all'indirizzo (o gli indirizzi) indicato sulla domanda telematica di voucher.

Per i debiti non ancora scaduti alla predetta data, l'erogazione del voucher camerale sarà effettuata solo a seguito dell'integrale pagamento della somma dovuta alla Camera e/o a PromoCosenza.

1.7. non si trovino in stato di fallimento, concordato preventivo, amministrazione straordinaria, liquidazione coatta amministrativa o volontaria;

1.8. siano attive nei settori ammissibili ai Regolamenti di esenzione De Minimis CE 1407/2013 (De Minimis generale);

1.9. siano senza protesti a carico per vaglia cambiari, tratte accettate, assegni;

1.10. siano in regola con la disciplina antiriciclaggio e antiterrorismo di cui al D.lgs. 21 novembre 2007, n. 231;

1.11. abbiano restituito le agevolazioni pubbliche godute per le quali è stata già disposta la restituzione.

1.12. non abbiano ottenuto altri contributi di fonte pubblica, né abbiano richiesto o abbiano ottenuto benefici fiscali riguardanti il medesimo intervento;

1.13. non siano state beneficiarie di altri bandi della camera di commercio di Cosenza nelle annualità 2018, 2019 e 2020, per ragioni di trasparenza e rotazione, ad eccezione del "Bando



Contributi alle imprese della provincia di Cosenza per contrastare le difficoltà finanziarie delle pmi e facilitare l'accesso al credito, in considerazione degli effetti dell'emergenza sanitaria da COVID – 19".
Nel caso di ammissione a più bandi in corso per i quali non siano stato ancora liquidato il contributo, il beneficiario dovrà optare per uno solo;

1.14. il titolare non sia anche socio amministratore di società di persone partecipanti al bando;

1.15. il titolare non sia anche socio di maggioranza o amministratore di società di capitali partecipanti al bando;

1.16. la maggioranza dei soci in caso di società di capitali non coincida con la maggioranza dei soci di altra società partecipanti al bando;

1.17. non abbiano dichiarato agli atti del Registro imprese la medesima sede legale di altra impresa partecipante.

1.18. non abbiano forniture in essere con la Camera di commercio di Cosenza ai sensi dell'art. 4, comma 6, del D.L. 95 del 6 luglio 2012, convertito nella L. 7 agosto 2012, n. 135².

2. I requisiti previsti al precedente comma dovranno essere posseduti alla data di presentazione della domanda e devono essere mantenuti fino all'assegnazione del contributo.

3. L'eventuale perdita dei requisiti prima dell'assegnazione del contributo o della sua liquidazione (ad esempio per cessazione attività, avvio di procedure concorsuali, trasferimento dell'unità operativa in altra provincia o cancellazione dell'impresa) determinerà l'esclusione dai benefici.

Articolo 4 – Spese ammesse al contributo

1. Con riferimento agli interventi richiamati all'articolo 1 sono ammesse le seguenti tipologie di spese:

1.1 spese per la realizzazione e l'implementazione dei sistemi di qualità riconducibili all'attestazione SOA;

1.2 spese di assistenza esterna per l'attuazione di sistemi di gestione in conformità alle normative SOA;

1.3 spese di formazione del personale sostenute nell'ambito di attuazione di sistemi di gestione in conformità alle normative SOA;

1.4 software appositi dedicati ai sistemi di gestione SOA.

2. Le attività di assistenza esterna, per essere ammissibili, dovranno essere svolte da società o professionisti che abbiano uno dei seguenti requisiti:

2.1 almeno 10 interventi di consulenza nei sistemi di gestione SOA, effettuati presso imprese che hanno poi conseguito l'attestazione

2.2 esperienza maturata nel settore di competenza di almeno 5 anni

² Sono escluse da tale fattispecie le imprese individuali, le fondazioni istituite con lo scopo di promuovere attività di orientamento e formazione e gli enti e le associazioni operanti nel campo dei servizi socio-assistenziali e dei beni e attività culturali, dell'istruzione e della formazione, le associazioni di promozione sociale, gli enti di volontariato, le organizzazioni non governative, le cooperative sociali, le associazioni sportive dilettantistiche nonché le associazioni rappresentative, di coordinamento o di supporto degli enti territoriali e locali.



3. Il possesso dei requisiti di cui al comma 2, punti 2.1 e 2.2 sono oggetto di apposita certificazione sostitutiva ai sensi del DPR 445/2000 resa dal legale rappresentante della società o dal professionista. Il contenuto della dichiarazione potrà essere oggetto di verifica in fase istruttoria da parte dell'ente, attraverso la richiesta di esibizione dei documenti (contratti, incarichi fatture) a comprova delle dichiarazioni rese. Si procederà all'esclusione in caso di dichiarazione non comprovate.

4. Non saranno ammesse a contributo le spese sostenute per generici costi interni e le spese di mantenimento del sistema di attestazione SOA già certificate (visite ispettive successive al conseguimento della certificazione, ecc.).

5. La conformità dei sistemi dovrà essere rilasciata da un Organismo di certificazione SOA accreditato, Organismo riconosciuto e autorizzato dall'Autorità Nazionale Anticorruzione ANAC, con provvedimento valido al momento della domanda e della certificazione.

Articolo 5 – Normativa comunitaria

1. Gli aiuti di cui al presente bando sono concessi, in regime "de minimis", ai sensi del Regolamento n. 1407/2013 del 18.12.2013 (GUUE L 352 del 24.12.2013). In base a tale regolamento l'importo complessivo degli aiuti "de minimis" accordati ad un'impresa unica³ non può superare il massimale previsto nell'arco di tre esercizi finanziari.

2. Per quanto non disciplinato o definito espressamente dal presente bando si fa rinvio al suddetto Regolamento; in ogni caso nulla di quanto previsto nel presente bando può essere interpretato in maniera difforme rispetto a quanto stabilito dalle norme pertinenti di tale Regolamento.

3. Gli aiuti di cui al presente Bando sono cumulabili, per gli stessi costi ammissibili:

- a) con altri aiuti in regime "de minimis" fino al massimale "de minimis" pertinente;
- b) con aiuti in esenzione nel rispetto dei massimali previsti dal regolamento di esenzione applicabile.

³Si intende per "impresa unica" l'insieme delle imprese, all'interno dello stesso Stato, fra le quali esiste almeno una delle relazioni seguenti:

- a) un'impresa detiene la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di un'altra impresa;
- a) un'impresa ha il diritto di nominare o revocare la maggioranza dei membri del consiglio di amministrazione, direzione o sorveglianza di un'altra impresa;
- b) un'impresa ha il diritto di esercitare un'influenza dominante su un'altra impresa in virtù di un contratto concluso con quest'ultima oppure in virtù di una clausola dello statuto di quest'ultima;
- c) un'impresa azionista o socia di un'altra impresa controlla da sola, in virtù di un accordo stipulato con altri azionisti o soci dell'altra impresa, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di quest'ultima.

Le imprese fra le quali intercorre una delle relazioni di cui al precedente periodo, lettere da a) a d), per il tramite di una o più altre imprese sono anch'esse considerate un'impresa unica. Si escludono dal perimetro dell'impresa unica, le imprese collegate tra loro per il tramite di un organismo pubblico o di persone fisiche.



Articolo 6 - Presentazione delle domande

1. La domanda di richiesta di contributo deve essere presentata esclusivamente con invio telematico (servizio Telemaco), a pena di esclusione.
2. La domanda di concessione del contributo, a pena di esclusione, deve essere sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante e/o titolare, redatta, sempre **a pena di esclusione**, utilizzando esclusivamente il “Modello 1– domanda di concessione contributo” nella quale l’impresa dichiara il possesso dei requisiti di cui al presente bando.
Il “Modello 1 – domanda di concessione contributo”, scaricabile dalla pagina dedicata sul sito della CCIAA di Cosenza in formato word, va compilato, trasformato in pdf e firmato digitalmente ed allegato alla pratica telematica.
3. Per l’invio telematico è necessario:
 - a) registrarsi ai servizi di consultazione e invio pratiche di Telemaco secondo le procedure disponibili all'indirizzo: www.registroimprese.it;
 - a) si riceverà e-mail con credenziali per l'accesso, nel tempo massimo di 48 ore;
 - b) collegarsi al sito www.registroimprese.it;
 - c) compilare il Modello base della domanda (attenzione, il modello base è un file in formato xml generato dal sistema da **NON confondere con il Modello 1** – domanda di concessione di contributo, che come detto è un allegato da inserire come indicato più avanti alla lettera f) seguendo il percorso: Sportello Pratiche, Servizi e-gov, Contributi alle imprese, Crea modello, Avvia compilazione;
 - d) procedere con la funzione Nuova che permette di creare la pratica telematica;
 - e) procedere con la funzione Allega che consente di allegare alla pratica telematica, prima di tutto il file Modello base firmato (ovvero in formato .xml.p7m) e poi tutti i documenti obbligatori trasformati in Pdf e firmati in P7M (firmati digitalmente, mediante la Carta Nazionale dei Servizi/Firma Digitale del Titolare/Legale rappresentante);
 - f) inviare la pratica, allegando la documentazione richiesta nel presente bando. La modulistica è scaricabile dal sito camerale www.cs.camcom.gov.it nel frame “Far crescere l’impresa” e nella sezione “Albo camerale” alla voce “Avvisi e Bandi” (selezionare Bando certificazione di qualità).
4. I documenti devono essere **a pena di esclusione firmati digitalmente**, come sopra detto, esclusivamente dal Titolare/Legale rappresentante dell’impresa che richiede il contributo, mentre la trasmissione può avvenire anche tramite intermediario.
5. Non è ammessa la trasmissione di più richieste di contributo con un unico invio.
6. Le domande inviate prima dell’avvio dei termini di presentazione e quelle inviate oltre la scadenza indicata non saranno prese in considerazione.
7. La domanda deve essere corredata dalla seguente documentazione:



- 7.1. una descrizione sintetica del sistema di attestazione SOA, dell'oggetto di certificazione, delle attività svolte dall'azienda, dello scopo e campo di applicazione del sistema di gestione, con l'indicazione dei tempi previsti per la sua realizzazione;
- 7.2. preventivo delle spese per la realizzazione del programma (gli importi indicati in preventivo saranno vincolanti per la successiva quantificazione del contributo da erogare, perché le spese ammesse in sede di rendicontazione finale non potranno eccedere quelle indicate nelle previsioni di spesa);
- 7.3. copia del contratto stipulato con la società di assistenza o con i professionisti;
- 7.4. certificazione sostitutiva ai sensi del DPR 445/2000 resa dal legale rappresentante della società o dal professionista che presta l'assistenza, relativo al possesso dei requisiti, di cui all'art. 4) comma 2;
- 7.5. pagamento dell'imposta di 16 euro - Pagamento digitale mediante i servizi *@e.bollo* e *pagoPA* o mediante Modello F23 (Codice ente: TDF - Codice tributo: 456T- Descrizione: Imposta di bollo -Importo: 16 euro)

8. La domanda dovrà inoltre contenere l'impegno del richiedente:

- 8.1. a fornire tutti gli elementi informativi e di valutazione, nonché la documentazione, che si rendesse necessario acquisire in sede di istruttoria, sotto pena di inammissibilità della domanda al finanziamento richiesto;
- 8.2. a presentare tempestivamente, su richiesta della Camera, la documentazione giustificativa delle affermazioni o dichiarazioni rilasciate al momento della presentazione della domanda;
- 8.3. a collaborare al monitoraggio e alla valutazione dell'esito della iniziativa;
- 8.4. la dichiarazione di conformità all'originale di tutti i documenti presentati

9. le domande di partecipazione potranno essere presentate a partire **dal 04/03/2021 (dalle ore 9,00) al 30/06/2021 (fino alle ore 21,00)** sulla piattaforma telematica della Camera di commercio di Cosenza secondo la procedura descritta nel presente articolo.

10. La Camera di Commercio di Cosenza si riserva la possibilità di decretare con provvedimento dirigenziale la chiusura anticipata del bando in caso di esaurimento dei fondi a disposizione, nonché l'eventuale riapertura dei termini per la presentazione delle domande nel caso di utilizzo solo parziale dei fondi a disposizione. In questo caso sarà valutata l'opportunità di un prolungamento e delle scadenze per la realizzazione degli interventi e per la presentazione delle documentazioni.

11. È obbligatorio indicare un indirizzo PEC presso il quale l'impresa elegge domicilio ai fini della procedura relativa alla domanda di contributo.

Articolo 7 – Ammissione al contributo

1. L'istruttoria delle domande, consistente nella verifica del rispetto delle disposizioni del presente bando, sarà effettuata dal Responsabile del procedimento che curerà la trasmissione al Segretario generale.
2. Il Responsabile procederà alla verifica del possesso dei requisiti di ammissibilità dei soggetti beneficiari e della correttezza formale della domanda.



3. L'istruttoria verrà effettuata sulla base dell'ordine cronologico di arrivo delle domande di contributo sulla piattaforma telematica della Camera di commercio di Cosenza.
4. Nel corso dell'istruttoria, il responsabile del procedimento può richiedere, se necessario, alle imprese integrazioni relativamente ai documenti presentati che risultino incomplete in parti non essenziali, concedendo un termine perentorio di 7 (sette) giorni dalla ricezione della richiesta, per integrare. Decorso inutilmente tale termine, la domanda è dichiarata inammissibile
5. Ove le disponibilità finanziarie fossero insufficienti rispetto alle domande presentate, la concessione del contributo sarà disposta secondo il predetto ordine cronologico.
6. In caso di incapienza dello stanziamento rispetto alle domande ammissibili, il contributo assegnato all'impresa che occuperà l'ultima posizione utile in graduatoria sarà proporzionalmente ridotto in base alle somme disponibili.
7. La graduatoria delle imprese ammesse al beneficio sarà stilata sulla base dell'ordine cronologico di presentazione delle domande fino ad esaurimento dello stanziamento.
8. La graduatoria delle imprese ammesse comprensiva dell'entità del contributo teorico assegnato sarà approvata con atto del Segretario generale, conformemente alle disposizioni contenute nel vigente regolamento camerale per la concessione di contributi e sussidi.
9. Alle imprese che hanno inoltrato domanda di contributo verrà data comunicazione attraverso la pubblicazione della graduatoria sul sito internet della Camera di Commercio www.cs.camcom.gov.it.

Articolo 8 - Presentazione delle rendicontazione

1. La domanda di richiesta di contributo deve essere presentata esclusivamente con invio telematico (servizio Telemaco), a pena di esclusione. Le modalità di trasmissione della domanda di rendicontazione sono uguali a quelle seguite in fase di domanda di contributo. L'unica differenza consta nel fatto di valorizzare, in fase di creazione del modello.xml, il campo Tipo Pratica con "rendicontazione" in luogo di "Richiesta contributi".
2. La domanda di rendicontazione del contributo, a pena di esclusione, deve essere sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante e/o titolare, redatta, sempre a pena di esclusione,



praticacerc.infocamere.it/ptcr/attore/CompilaPratica.action

ca Telematica AGEF versione 2.7.2

T69213 Stato avanzamento pratiche Guida

Home Crea Modello Nuova Da Inviare Inviata Storico

Se o unità beneficiaria: ricerca

IAA CS

Numero REA 0000000

Codice fiscale LBNTTR69H06D086C

Cer

Selezionare il tipo pratica

Selezionare il tipo pratica

Richiesta Contributi Rendicontazione

CIAA di COSENZA - Contributi alle Imprese - COSENZA

Selezionare lo sportello di destinazione

Avvia compilazione

utilizzando esclusivamente il “Modello n°2 – domanda di rendicontazione e liquidazione” nella quale l’impresa dichiara il mantenimento dei requisiti del bando già dichiarati in fase di concessione.

Il “Modello 2”, scaricabile dalla pagina dedicata sul sito della Camera di commercio di Cosenza, in formato word, va compilato, trasformato in pdf e firmato digitalmente. Il “Modello 2” dovrà essere corredato da:

- 2.1. certificato rilasciato da un organismo accreditato comprovante l’avvenuta attestazione SOA;
- 2.2. fattura elettronica scaricata dal sistema di fatturazione elettronica e devono indicare l'invio al sistema di interscambio (SDI) delle spese sostenute. Nel caso non si tratti di soggetti tenuti allegare dichiarazione sostitutiva relativa al regime fiscale di esenzione dall'obbligo di fatturazione elettronica;
- 2.3. bonifico di pagamento;
- 2.4. estratto conto rilasciato dalla banca dal quale risulti l'addebito del bonifico (non saranno accettati altre tipologie di documenti quali home banking).

3. I contributi saranno calcolati sulle spese ammesse e risultanti da fatture di spesa con data successiva alla domanda.

4. Con apposite determinazioni dirigenziali verranno approvate le graduatorie di concessione e contestualmente saranno confermati o meno, in base alle esigenze organizzative della Camera, i termini per la rendicontazione.

5. La Camera di Commercio di Cosenza si riserva la facoltà di richiedere, in qualsiasi momento, integrazioni della documentazione fornita e disporre ispezioni e controlli presso la sede del soggetto beneficiario del contributo allo scopo di verificare la veridicità delle dichiarazioni e delle informazioni prodotte.

6. La liquidazione è subordinata alla rendicontazione ed ai termini dettati dalle richieste di integrazioni, atteso che non potranno essere liquidate eventuali rendicontazioni per domande risultate ammesse ma non finanziabili per esaurimento del fondo. Queste ultime potranno essere prese in considerazione solo se si realizzano economie per mancate o parziali rendicontazioni delle imprese risultate ammesse e liquidabili.



Articolo 9 - Concessione e diniego del Contributo

1. Il contributo viene concesso con l'adozione del provvedimento di approvazione della graduatoria finale delle iniziative ammesse, ovvero a sportello per step, con l'indicazione del contributo camerale assegnato da parte del Segretario generale dell'Ente;
2. Il provvedimento di approvazione della graduatoria è pubblicato sul sito internet della Camera di commercio di Cosenza entro 90 giorni dalla chiusura del bando, ovvero nel corso di pubblicazione per step.
3. Con il medesimo provvedimento viene adottato il diniego nei confronti dei soggetti richiedenti non assegnatari del contributo.

Articolo 10 - Decadenza

1. L'impresa ammessa a contributo decadrà dal beneficio nel caso in cui:
 - 1.1 si opponga alle ispezioni di cui all' art. 8;
 - 1.2 non fornisca la documentazione richiesta;
 - 1.3 presenti documentazione incompleta o irregolare per fatti imputabili al soggetto beneficiario e non sanabili;
 - 1.4 in sede di verifica della documentazione prodotta sia riscontrata l'assenza di uno o più requisiti di ammissibilità.

Articolo 11 – Responsabile del procedimento

1. Il Responsabile del Procedimento, ai sensi della legge 241/1990 e ss.mm.ii., relativo al presente bando, è la Dott.ssa Graziella Russo. La casella di posta sulla quale inviare richieste di informazioni e la documentazione richiesta ad integrazione è la seguente: versoleimprese@cs.camcom.it.
2. L'avvio del procedimento amministrativo inerente il presente Bando coincide con la data di protocollazione della domanda da parte della Camera di Commercio.
3. L'obbligo di comunicazione di avvio del procedimento a tutti i soggetti che hanno presentato richiesta di finanziamento, sancito dalla Legge n. 241/1990 e s.m., è assolto di principio con la presente informativa.
4. Il procedimento di concessione del contributo si conclude, di norma, entro 90 (novanta) giorni successivi alla data di chiusura del bando. Qualora l'Ente Camerale avesse la necessità di posticipare i tempi dei procedimenti per comprovate esigenze non imputabili alla propria responsabilità, ne darà comunicazione agli interessati.
5. La Camera di commercio di Cosenza si riserva la possibilità di determinare la chiusura anticipata del bando in ipotesi di esaurimento dei fondi a disposizione e l'eventuale riapertura dei termini per la presentazione delle domande nel caso di utilizzo solo parziale degli stessi, dandone tempestiva comunicazione sul sito istituzionale dell'Ente www.cs.camcom.gov.it.
6. Anche l'eventuale chiusura anticipata del bando, per esaurimento fondi, sarà resa nota sul sito istituzionale dell'Ente www.cs.camcom.gov.it. In tale caso i 90 giorni decorrono dalla data di chiusura anticipata.



Articolo 12 – Controlli

1. La Camera di commercio di Cosenza provvede ad effettuare i controlli, secondo il disposto dell'art. 71 DPR 445/2000, circa la veridicità delle dichiarazioni sostitutive di atto notorio rese ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000 e delle informazioni prodotte.
2. La Camera si riserva altresì di svolgere controlli, compatibilmente con la normativa COVID, su un campione pari al 2% delle imprese ammesse, verificando in loco presso l'impresa l'effettiva realizzazione delle spese, anche avvalendosi di collaborazione con Enti quali l'ARSAC.
3. Il contributo verrà revocato qualora sia accertato che il soggetto beneficiario non ha realizzato le spese previste o ha reso dichiarazioni mendaci ovvero non abbia rispettato tutti gli obblighi previsti dal presente bando.
4. Nel caso in cui emerga la non veridicità delle dichiarazioni il Segretario generale provvede ad inoltrare denuncia di reato ai sensi dell'art. 331 del codice di procedura penale alla competente autorità giudiziaria.
5. Il contributo camerale è revocato se il beneficiario vende o cede a terzi i beni o i servizi oggetto della spesa agevolata.
6. Qualora il contributo fosse oggetto di revoca da parte della Camera, il soggetto beneficiario dovrà restituire, entro 60 (sessanta) giorni dalla data di notifica del provvedimento del Segretario Generale di revoca dell'agevolazione concessa, l'importo indebitamente percepito maggiorato dell'interesse legale in vigore maturato alla data di erogazione del contributo fino a quello di avvenuto rimborso.

Articolo 13 – Trattamento dati personali GDPR

TITOLARE DEL TRATTAMENTO

1. Il titolare del trattamento dati è la Camera di Commercio di Cosenza con sede in Cosenza, via Calabria, 33 – 87100 Cosenza ("Titolare"). Il Titolare può essere contattato mediante email all'indirizzo pec cciaa@cs.legalmail.camcom.it.

IL RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI E RELATIVI DATI DI CONTATTO

1. La Camera di Commercio di Cosenza, in qualità di Titolare del trattamento, ha provveduto a nominare il proprio Responsabile della Protezione dei dati Personali (DPO/Data Protection Officer) ai sensi degli artt. 37 e ss. del GDPR. Di seguito i dati di contatto dpo@cs.camcom.it

FINALITÀ DEL TRATTAMENTO DEI DATI

1. Il trattamento dei dati è finalizzato alla:
 - 1.1. gestione della richiesta di contributo;
 - 1.2. trattamento, previo consenso, finalizzato all'invio di comunicazioni promozionali sull'attività dell'Ente Camerale

BASE GIURIDICA DEL TRATTAMENTO



1. Base giuridica del trattamento:

- a) di cui alla finalità 1.1 è l'esecuzione di un compito di interesse pubblico di cui è investito il titolare del trattamento ai sensi dell'art. 2 della legge 580/93 e ss.mm.ii.;
- a) di cui alla finalità 1.2 è il consenso espresso dal soggetto interessato al trattamento dei propri dati personali, dichiarato mediante azione inequivoca (spunta) prevista nell'apposita sezione nella domanda di partecipazione al bando, in assenza della quale la procedura di rilascio del consenso non si perfezionerà.

TIPOLOGIA DI DATI TRATTATI, NATURA DEL CONFERIMENTO E CONSEGUENZE IN CASO DI MANCATO CONFERIMENTO

1. I dati trattati dal Titolare saranno quelli da Lei forniti al momento della richiesta di partecipazione al bando per la concessione di contributi.
2. Il conferimento è obbligatorio per le finalità 1 e il mancato inserimento non consente di partecipare al Bando di assegnazione di contributi.
3. I dati non saranno utilizzati per finalità diverse da quelle esposte nella presente informativa. Ai sensi dell'art. 6. par. 3 del citato art. 13, ove la CCIAA di Cosenza intenda trattare i dati personali per finalità diverse da quella per cui essi sono stati raccolti, prima di tale ulteriore trattamento provvederà a fornire agli utenti informazioni in merito a tale diversa finalità.

SOGGETTI AUTORIZZATI AL TRATTAMENTO

1. I dati saranno trattati esclusivamente da persone autorizzate al trattamento ed opportunamente istruite, alle dipendenze della Camera di commercio di Cosenza o da soggetti esterni nominati responsabili del trattamento.
2. L'interessato potrà richiedere l'elenco completo dei responsabili in qualsiasi momento facendone richiesta al Titolare. Il servizio di web hosting è localizzato in Italia.

PERIODO DI CONSERVAZIONE E CANCELLAZIONE DAL SERVIZIO

1. I dati acquisiti saranno conservati per il tempo necessario all'elaborazione dei risultati e mantenuti fino 5 anni o fino a formale richiesta di cancellazione che equivale a revoca del consenso al trattamento, espressa nelle modalità previste in tutte le comunicazioni che saranno inviate agli utenti ovvero utilizzando i dati di contatto riportati in calce alla presente informativa.

DIRITTI DELL'INTERESSATO

L'interessato potrà, in qualsiasi momento, esercitare i seguenti diritti:

- diritto di accesso e copia dei propri dati personali;
- diritto di ottenere la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguarda;
- diritto alla portabilità dei dati, ove previsto;
- diritto di revocare il consenso, ove previsto: la revoca del consenso non pregiudica la liceità del trattamento basata sul consenso conferito prima della revoca; alla revoca del consenso consegue l'impossibilità di gestire i suoi dati e dar corso alle richieste di iscrizione telematica; la revoca non è prevista nel caso in cui il trattamento è necessario per adempiere un obbligo normativo al quale è soggetto il titolare del trattamento;



CAMERA DI COMMERCIO
COSENZA

BANDO

PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI DIRETTI ALLE
IMPRESE PER ADOZIONE ATTESTAZIONI SOA

I EDIZIONE

- diritto di proporre reclamo all'autorità di controllo (Garante Privacy) o all'autorità giudiziaria competente.
- L'esercizio dei suoi diritti potrà avvenire facendo riferimento ai contatti istituzionali del Titolare segnalati in premessa

Articolo 14 - Norma finale

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando si rinvia al Regolamento camerale in tema di concessione contributi e alle vigenti disposizioni in tema di contributi pubblici in tema di ritenute fiscali e ammissibilità delle spese sostenute.